

DETERMINA DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO

AST di Fermo

N. 142 DEL 3/03/2023

Oggetto: FORNITURA ARREDI SANITARI PER SALA EMODINAMICA – SIMOG (8953481) – AFFIDAMENTO EX ART.2 LETT. A) DL 76/2000 CONVERTITO CON I 129/2020

- -

VISTA la determina ASUR/DG n. 798 del 29.11.2022 ad oggetto: “DGRM N. 1504 del 21.11.2022- Presa d’atto e determinazioni conseguenti

VISTO il documento istruttorio, riportato in calce alla presente determina, dal quale si rileva la necessità di provvedere a quanto in oggetto specificato;

RITENUTO, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di adottare il presente atto;

ACQUISITI i pareri favorevoli del sub Commissario Amministrativo e del sub Commissario Sanitario, ciascuno per quanto di propria rispettiva competenza

- D E T E R M I N A -

1. di approvare, come riportato nel documento istruttorio, i risultati delle operazioni della RDO n. 3438853 pubblicata sul portale del Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MePa) avente ad oggetto la fornitura di arredi sanitari a lotto unico distinto in sub lotti corrispondenti alle prestazioni richieste come descritte nelle condizioni particolari di contratto (allegato 1);
2. di affidare ai sensi ex art. 2 co. 2 lett. a Legge 120/2020 la fornitura di arredi sanitari in favore dell’AST FERMO alla Società Paoletti S.r.l., corrente in Porto Sant’Elpidio (FM) in Piazza Dante Alighieri n. 23 (P. IVA:01572210449);
3. di precisare altresì che la durata iniziale del contratto sarà di mesi 24, con termine iniziale presunto in data 1/03/2023 e termine finale in data 28/02/2025, escluse opzioni e fatto salvo precoce raggiungimento dell’importo massimo contrattualmente previsto di € 139.999,00 IVA esclusa;
4. di imputare l’importo di aggiudicazione pari a complessivi € 122.945,87 (€ 100.775,30 + IVA; di cui € 33.726,00 per arredi per allestimento sala emodinamica; € 14.620,00 per bancone; € 52.429,00 per ulteriori

arredi sanitari) al centro di risorse UOC Acquisti e Logistica, conto economico 0102020501 “mobili e arredi” Aut. 4, Sub 1 esercizio 2023;

5. di imputare l’ulteriore somma di € 39.223,70 IVA esclusa fino a concorrenza del suindicato importo massimo contrattualmente previsto, quale opzione di variazione in aumento di cui si prevede fin d’ora l’esercizio, al centro di risorse UOC Acquisti e Logistica, conto economico 0102020501 “mobili e arredi” Aut. 4, Sub 1 esercizio 2023;
6. di dare atto che il presente provvedimento contiene tutti gli elementi essenziali della determina a contrarre di cui all’art. 32 D.Lgs. 50/2016 (Fasi delle procedure di affidamento), come da tabella allegata “Elementi essenziali dell’appalto” (Allegato 2);
7. di stabilire che il rapporto negoziale sarà regolato dal contratto stipulato sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione a cura dell’UOC Acquisti e Logistica AST Fermo con delega del potere di firma al Direttore UOC Acquisti e Logistica di Fermo Dott. Fulvio De Cicco;
8. di dare atto che sono state già effettuate le verifiche del possesso dei prescritti requisiti di ordine generale e speciali dell’aggiudicatario, ai fini dell’efficacia del presente atto;
9. di prendere atto che RUP del presente procedimento è la dott.ssa Melissa Regolo dipendente dell’UOC Supporto all’Area Acquisti e Logistica dell’AST Fermo;
10. di delegare fin d’ora il Direttore dell’UOC Supporto all’Area Acquisti e Logistica all’esercizio delle opzioni previste nel presente atto, previa verifica dei presupposti di fatto e di diritto nonché della coerenza e compatibilità economica con il budget di riferimento, tramite adozione di apposito provvedimento dirigenziale;
11. di dare atto che ai fini della repertoriazione nel Sistema Attiweb Salute la presente determina rientra nei casi “aggiudicazione”;
12. di dare atto che la presente determina non è sottoposta a controllo ai sensi dell’art. 4 della Legge 412/1991 e dell’art. 28 della L.R. 26/1996;
13. di dichiarare il presente atto efficace dal giorno della pubblicazione nell’albo ASUR ai sensi dell’art. 26 comma 6 LR 26/96.

Il sub Commissario Amministrativo AST Fermo
Dott. Simone Aquilanti

Il sub Commissario Sanitario AST Fermo
Dr. Giuseppe Ciarrocchi

Il Commissario Straordinario AST Fermo
Dott. Roberto Grinta

- DOCUMENTO ISTRUTTORIO -

(UOC ACQUISTI E LOGISTICA)

LR 19/2022 (Organizzazione del servizio sanitario regionale); L.R. 13/2003 (Riorganizzazione del Servizio sanitario regionale); DGRM 1839/2022, DGRM 1718/2022 e DGRM 1385/2022 (adempimenti funzionali previsti dagli artt. 42 e 43 LR 19/2022); LR 17/2011 (costituzione Aree Vaste) ASUR; D.Lgs. 50/2016 (Codice contratti pubblici); determina 663ASUR/DG2016 (regolamento per la nomina dei componenti delle commissioni di aggiudicazione); determina 697ASUR/DG2016 (patto di integrità); determina 181ASUR/DG2022 (regolamento fondo incentivante ex art. 113 D.Lgv. 50/2016); determina 349ASUR/DG 2018 (regolamento aziendale privacy); Regolamento 49 ASUR/DG 2021 (Acquisizione beni e servizi di importo inferiore alla soglia comunitaria ASUR Marche); D.Lgv. 81/2008 (sicurezza); determina 238ASUR/DG2018 (regolamento organizzazione delle attività amministrativo-tecnico-logistiche ATL); D.P.C.M. 11 luglio 2018, sostitutivo del D.P.C.M. del 24 dicembre 2015 (categorie merceologiche di competenza esclusiva del soggetto aggregatore); determina 387ASUR/DG2021 (linee guida ASUR su funzioni RUP e verificatore prestazioni); L 120/2020 Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali» (Decreto Semplificazioni); determina 643ASUR/DG2022 (linee guida revisione prezzi); D.L. n. 179/2012 convertito con modificazioni dalla L. 17 dicembre 2012, n. 221, recante "Ulteriori misure urgenti per la crescita del paese".

Nel mese di ottobre 2022 l'ASUR AV4 di Fermo (dall'1/01/2023 AST Fermo, per effetto della LR 19/2022) decideva di attivare l'attività di emodinamica e radiologia interventistica. Nell'ambito delle molteplici attività propedeutiche, perveniva con nota del 17/11/2022 una prima richiesta di arredi sanitari, inserita nel piano investimenti con numero di pratica 2022-190PROVV01 e tempestivamente assegnata alla Dott.ssa Barbara Poli in qualità di RUP.

In considerazione dell'oggetto e dell'importo presunto della richiesta (pari ad € 35.000,00 circa IVA esclusa), era necessario avviare nuova procedura finalizzata all'affidamento di arredi sanitari. Il cliente interno, nella persona del coordinatore infermieristico dell'UOC Cardiologia, svolgeva indagine di mercato informale. Previo sopralluogo, gli operatori economici interpellati trasmettevano proposta preliminare (doc.ti agli atti). In seguito a valutazione comparativa, si riteneva di avviare negoziazione con Paoletti di Porto Sant'Elpidio.

Si evidenzia che rispetto al predetto operatore economico non risultano impedimenti connessi all'applicazione del principio di rotazione, non risultando partecipazione ad affidamenti ad invito diretto per analoga categoria merceologica nell'ultimo biennio.

Medio tempore, a causa del collocamento in congedo temporaneo del sopra citato RUP Dott.ssa Barbara Poli, in data 11/01/2023 (doc.to agli atti) la procedura veniva riassegnata alla Dott.ssa Melissa Regolo.

Prima di concludere la negoziazione, emergeva un'ulteriore esigenza connessa all'acquisizione di un bancone su misura (reception), che veniva pertanto inserito nella procedura di che trattasi.

Ai predetti due sub-lotti (arredi sanitari per allestimento sala emodinamica e bancone su misura), per ragioni di economia procedimentale, veniva aggiunto un terzo sub-lotto concernente ulteriori arredi sanitari di comune utilità, in previsione delle esigenze di acquisto dell'anno 2023; stante la concomitante cessazione del precedente contratto con altro aggiudicatario per esaurimento dell'importo massimo contrattualmente previsto.

La negoziazione veniva formalizzata mediante RdO MePa 3438853, per un importo iniziale pari ad € 122.945,87 (€ 100.775,30 + IVA), un importo massimo contrattualmente previsto pari ad € 139.999,00 da utilizzare previa variazione in aumento, se del caso; una durata iniziale di mesi 12 ed un'opzione di proroga fino ad ulteriori mesi 12.

In considerazione dell'urgenza rappresentata dalla direzione AST Fermo, si procedeva prima dell'aggiudicazione alle verifiche dell'aggiudicatario previste dal regolamento 49 ASUR/DG 2021.

Si da atto che non sono dovuti incentivi ex art. 113 D. Lgv 50/2016.

Si attesta che la spesa derivante dalla presente determina – considerando la spesa iniziale e le previste variazioni in aumento per effetto delle esigenze in corso d'anno – sarà imputata per intero all'anno 2023 e risulta coerente con il piano biennale degli acquisti di beni e servizi approvato con Determina n. 964/Commissario Straordinario ASUR del 30.12.2022 (CUI: F02175860424202240005) nonché con il Budget provvisoriamente assegnato con DGRM 1851 del 30/12/2022.

Competenza	Conto Co.ge	Descrizione conto	Importo IVA compresa €	Rif. Aut./Sub
Anno 2023	0102020501	Mobili e arredi	170.798,78	AUT. ASTFMPROVV 4 SUB 1

Per le ragioni sopra esposte se ne propone l'adozione al Commissario AST Fermo mediante il seguente schema di determina:

- di approvare, come riportato nel documento istruttorio, i risultati delle operazioni della RDO n. 3438853 pubblicata sul portale del Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MePa) avente ad oggetto la

fornitura di arredi sanitari a lotto unico distinto in sub lotti corrispondenti alle prestazioni richieste come descritte nelle condizioni particolari di contratto (allegato 1);

- di affidare ai sensi ex art. 2 co. 2 lett. a Legge 120/2020 la fornitura di arredi sanitari in favore dell'AST FERMO alla Società Paoletti S.r.l, corrente in Porto Sant'Elpidio (FM) in Piazza Dante Alighieri n. 23 (P. IVA:01572210449);
- di precisare altresì che la durata iniziale del contratto sarà di mesi 24, con termine iniziale presunto in data 1/03/2023 e termine finale in data 28/02/2025, escluse opzioni e fatto salvo precoce raggiungimento dell'importo massimo contrattualmente previsto di € 139.999,00 IVA esclusa;
- di imputare l'importo di aggiudicazione pari a complessivi € 122.945,87 (€ 100.775,30 + IVA; di cui € 33.726,00 per arredi per allestimento sala emodinamica; € 14.620,00 per bancone; € 52.429,00 per ulteriori arredi sanitari) al centro di risorse UOC Acquisti e Logistica, conto economico 0102020501 "mobili e arredi" Aut. 4, Sub 1 esercizio 2023;
- di imputare l'ulteriore somma di € 39.223,70 IVA esclusa fino a concorrenza del suindicato importo massimo contrattualmente previsto, quale opzione di variazione in aumento di cui si prevede fin d'ora l'esercizio, al centro di risorse UOC Acquisti e Logistica, conto economico 0102020501 "mobili e arredi" Aut. 4, Sub 1 esercizio 2023;
- di dare atto che il presente provvedimento contiene tutti gli elementi essenziali della determina a contrarre di cui all'art. 32 D.Lgs. 50/2016 (Fasi delle procedure di affidamento), come da tabella allegata "Elementi essenziali dell'appalto" (Allegato 2);
- di stabilire che il rapporto negoziale sarà regolato dal contratto stipulato sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione a cura dell'UOC Acquisti e Logistica AST Fermo con delega del potere di firma al Direttore UOC Acquisti e Logistica di Fermo Dott. Fulvio De Cicco;
- di dare atto che sono state già effettuate le verifiche del possesso dei prescritti requisiti di ordine generale e speciali dell'aggiudicatario, ai fini dell'efficacia del presente atto;
- di prendere atto che RUP del presente procedimento è la dott.ssa Melissa Regolo dipendente dell'UOC Supporto all'Area Acquisti e Logistica dell'AST Fermo;
- di delegare fin d'ora il Direttore dell'UOC Supporto all'Area Acquisti e Logistica all'esercizio delle opzioni previste nel presente atto, previa verifica dei presupposti di fatto e di diritto nonché della coerenza e compatibilità economica con il budget di riferimento, tramite adozione di apposito provvedimento dirigenziale;
- di dare atto che ai fini della repertoriazione nel Sistema Attiweb Salute la presente determina rientra nei casi "aggiudicazione";
- di dare atto che la presente determina non è sottoposta a controllo ai sensi dell'art. 4 della Legge 412/1991 e dell'art. 28 della L.R. 26/1996;
- di dichiarare il presente atto efficace dal giorno della pubblicazione nell'albo ASUR ai sensi dell'art. 26 comma 6 LR 26/96.

Numero	Pag. 6
Data	

Fermo, 22/02/2023

Il Responsabile unico del procedimento

Dott.ssa Melissa Regolo

Il Direttore UOC Acquisti e Logistica

Dott. Fulvio De Cicco

Sulla base di quanto dichiarato dal Dirigente UOC Acquisti e Logistica si attesta che la spesa derivante dall'adozione del presente provvedimento, per l'anno 2023, è coerente con il Budget provvisoriamente assegnato con DGRM 1851 del 30/12/2022, mentre, per gli eventuali restanti esercizi, sarà reso compatibile con i rispettivi Budget, quando definiti ed assegnati.

Il Responsabile

UOS Controllo Gestione

Dott. Daniele Rocchi

Il direttore UOC Contabilità, Bilancio e Finanza attesta la corretta imputazione della spesa al piano dei conti ed all' esercizio di competenza.

Il Direttore

UOC Contabilità, Bilancio e Finanza

Dott. Luigi Stortini

- ALLEGATI -

1. condizioni particolari di contratto
2. elementi essenziali della procedura

1. condizioni particolari di contratto

CONDIZIONI PARTICOLARI DI CONTRATTO Fornitura arredi sanitari (CIG:9660784B26)

Art. 1 – Oggetto dell'appalto

La presente procedura di gara ha per oggetto la fornitura di arredi sanitari, come elencati nella tabella A comprensiva dei servizi di trasporto, consegna e montaggio, finalizzata al fabbisogno dell' AST Fermo per un importo complessivo presunto di € 139.900,00 ed una durata complessiva di mesi 24 salvo opzioni, oltre ad eventuali forniture ulteriori e/o complementari acquistabili da catalogo, non inizialmente previste nell'elenco sottostante.

Art. 2 – Prestazioni e specifiche tecniche minime

Le caratteristiche e specifiche tecniche di seguito descritte devono considerarsi minime. Ogni indicazione o misurazione deve intendersi preceduta dalla parola "circa", salvo diversa precisazione (per esempio "non inferiore"). Si applica il principio di equivalenza tecnica, da valutarsi in sede di esame dell'offerta tecnica, secondo quanto indicato del disciplinare di gara. Eventuali migliorie proposte in sede di offerta s'intendono quale integrazione del presente contratto, costituendo a pieno titolo obbligazione dello stesso, compresi i rimedi in caso di inadempimento. Di seguito sono elencate le specifiche tecniche distinte per sub-lotti:

I beni oggetto della fornitura devono essere conformi alle vigenti normative in materia di antinfortunistica, alle norme in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro.

Tab. A

Sub Lotto1- emodinamica

Sub-lotto	Cod.	Descrizione	Specifiche tecniche	Quantità	Prezzo unitario (IVA 22%escl.)	TOT. (IVA 22%escl.)
1.1	PA201222FE-1	ARMADIO	Dimensioni: 850 x500x 2000H Struttura realizzata in lamiera di acciaio inox A 304 finitura Scotch-brite, n.2 ante battenti con vetro Visarm 6/7 e guarnizioni perimetrali antipolvere, n.1 ripiano interno, n.2 supporti per cateteri su guide a estrazione totale maniglie in tondino inox antistrappo, ruote girevoli diam.125 di cui n.2 con freno.	1	€ 4.042,00	€ 4.042,00
1.2	PA201222FE-2	ARMADIO	Dimensioni 1100x 500x 2000 H Struttura realizzata in acciaio inox Aisi 304 finitura Scotch-brite, n.2 ante battenti con vetro Visarm 6/7 e guarnizioni perimetrali antipolvere, n.1 ripiano interno n.2 supporti per cateteri su guide a estrazione totale maniglie in tondino inox antistrappo, ruote girevoli diam.125 di cui n.2 con freno	1	€ 4.253.00	€ 4.253.00
1.3	PA201222FE-3	TAVOLO SERVITORE	Dimensioni: 800x500x880/1220h Tavolo servitore realizzato in acciaio inox Aisi 304 finitura Scotch-Brite, base in tubo con ruote girevoli diam.50 di cui 2 con freno, regolazione in altezza manuale, piano superiore con invaso	2	€ 601,00	€ 1.202,00
1.4	PA0003FE	SGABELLO OLEODINAMICO	Sgabello oleodinamico realizzato in acciaio inox aisi 304 con base a 5 razze anti ribaltamento in alluminio pressofuso lucidato	4	€ 881,00	€ 3.524,00
1.5	PA021222PA-5	TAVOLO MADRE	Dimensioni: 1500x700x(900+400)h. Struttura realizzata in acciaio inox Aisi 304 finitura Scotch-Brite, top con struttura laterale per ganci, ruote girevoli diam.125 di cui 2 con freno, paracolpi.	1	€ 1.530,00	€ 1.530,00
1.6	PA021222PA-6	CARRELLO DI SERVIZIO	Dimensioni:800x500x900h. Carrello di servizio realizzato in acciaio aisi 304 finitura Scotch Brite, 2 ripiani con invaso, ruote girevoli di cui 2 con freno,	1	€ 919,00	€ 919,00

			maniglie movimentazione carrello.			
1.7	PA201222PA-5	ARMADIO	Dimensioni:700x500x2000h Armadio realizzato in acciaio inox Aisi 304 finitura Scotch-brite, n.2 ante battenti con vetro Visarm6/7 e guarnizioni perimetrali antipolvere,4 ripiani rehgolabili in altezza su cremagliere, maniglie in tondino inox antistrappo, ruote girevolidiam125 di cui n.2 con freno	1	€ 2.950,00	€ 2.950,00
1.8	PA151222FE-1	BANCO CARRELLATO	Dim: 1300x500x800h. Banco carrellato realizzato in acciaio inox Aisi 304 finitura Scotch-brite, ruote girevoli diam100 di cui n.2 con freno, top tamburato, vano sx chiuso con 4 cassetti su guide a estrazione totale, vanodx chiuso con anta a battente tamburata e ripiano regolabile in altezza.	1	€ 2.386,00	€ 2.386,00
1.9	PA201222FE-3	ARMADIO	Dimensioni:1200x500x2000h Armadio realizzato in acciaio inox Aisi 304 finitura Scotch-brite, n.2 ante battenti con vetro Visarm 6/7 e guarnizioni perimetrali antipolvere, 4 ripiani regolabili in altezza su cremagliere, maniglie in tondino inox antistrappo, piedini regolabili in altezza.	1	€ 3.333,00	€ 3.333,00
1.10	PA201222PA-4	ARMADIO	Dimensioni:700X500X2000H Armadio realizzato in acciaio inox Aisi 304 finitura Scotch-brite, n.2 ante battenti con vetro Visarm 6/7 e guarnizioni perimetrali antipolvere 4 ripiani regolabili in altezza su cremagliere, maniglie in tondino inox antistrappo, piedini regolabili in altezza.	1	€ 2.847,00	€ 2.847,00
1.11	PA486627FE	ARMADIETTO	Dim: 760x450x1850h Armadietto spogliatoio 2 posti con ante a battente	4	€ 660,00	€ 2.640,00
1.12	PA021222PA-9	CARRELLO	Dim:700x550x1600h Carrello portazzocchi realizzato in acciaio inox Aisi 304, struttura in tubolare 25x25, 4 ripiani inclinati in tondino inox diam.8 mm.,ruote girevoli diam.60 di cui n.2 con freno	1	€ 1.193,00	€ 1.193,00
1.13	PA45685FE/ PA0890FE	CARRELLO	Dim: 911x704x1075h. Carrello medicazione standard fornito con un dispenser rialzato contenente10 cassettoni <u>In alternativa:</u> carrello medicazione standard colore rosso con ponte superiore con cassettiere basculanti poste su due file Dim:670x510x1050h	1	€ 2.097,00	€ 2.097,00
TOT.						€ 33.726,00

SubLotto2- guardiola infermieri

Sub-lotto	Descrizione	Specifiche tecniche	Quantità	Prezzo unitario (IVA 22%escl.)	TOT. (IVA 22%escl.)
2.1	PARETE	Dimensioni mm2000x244x2110	1	€ 14.620,00	€ 14.620,00

ATTREZZATA	h.Frontali con bordo abs- zoccolo h.120mm- top e alzatina in Corian- n.1 lavello in Corian ad una vasca- miscelatore leva clinica – n.2 colonne estraibili in filo metallo cromato- basi con cassette – frontali con anta a vetro- profondità basi e colonne 460mm- profondità pensili 350mm- serrature escluse			
------------	---	--	--	--

SubLotto3- Altri arredi sanitari

Sub-lotto	Descrizione	Cod	Specifiche tecniche	Q.tà	Prezzo unitario (IVA 22%escl.)	TOT. (IVA 22%escl.)
3.1	BARELLA TRASPORTO PAZIENTE	BT1205	Barella slim a 2 sezioni ad altezza variabile sponde a compasso verticale – con trend su colonne	1	€ 3.936,00	€ 3.936,00
		BT1405	Barella slim a 4 sezioni ad altezza variabile sponde a compasso verticale- con trend su colonne	1	€ 4.323,00	€ 4.323,00
		BT0012	Materasso antidecubito schiumato acqua bimodulare rivestimento poliuretano spalmato latex free	1	€ 323,00	€ 323,00
		BT0015	4 ruote Ø 200 monoruota 1 direzioneale 2 antistatiche per barelle slim BT1205/BT1405	1	€ 360,00	€ 360,00
		BT0060	Asta portaflebo removibile e regolabile in altezza a 4 ganci	1	€ 113,00	€ 113,00
		BT0030	Maniglione di spinta chiuso per lato di testa e/o per lato piedi – barelle slim	1	€46,00	46,00
		BT0040	Coppia di maniglioni retrattili per lato testa/lato piedi	1	€ 85,00	€ 85,00
		BT0055	Coppia portalaestre per barelle slim	1	€164,00	€164,00
		BT0065	Predisposizione fissaggio cassetta portalaestre allo schienale per barelle slim	1	€45,00	€45,00
		BT0070	Porta sacche laterale (dx o sx) per barelle slim	1	€19,00	€19,00
		BT0027	Pediera con piano HPL porta moniitor a ribalta e porta documenti per barelle BT	1	€ 283,80	€ 283,80
3.2	ARMADIO FARMACI	AA2235	Armadio farmaci 60 contenitori, 5 ripiani senza mobiletto portastupefacenti	1	€ 2.144,00	€ 2.144,00
		AA2230	Armadio farmaci 60 contenitori, 5 ripiani e mobiletto portastupefacenti	1	€ 2.343,00	€ 2.343,00
33	PREDELLINO	AH0250	Predellino ad 1 gradino	1	€ 83,00	€ 83,00
		AH0252	Predellino a 2 gradini	1	€ 166,00	€ 166,00
3.4	POLTRONA PRELIEVO	AP4298	Poltrona prelievo e terapia elettrica ad h. variabile	1	€ 4.609,00	€ 4.609,00
		AP4299	Asta portaflebo	1	€ 90,00	€ 90,00
		AP4290	Bacinella iox per asta portaflebo AP4299	1	€80,00	€80,00
		AP1195	Poltrona prelievi "new vario" H var elettrica – movimenti indipendenti elettrici- trend a gas	1	€ 4.125,00	€ 4.125,00
		AP1160	Poltrona prelievi su ruote con movimenti sincronizzati,posizione antishock	1	€ 1.389,30	€ 1.389,30
		MZ1048	Porta rotolo per poltrone MR1- AP1- AP 4300	1	€ 39,00	€ 39,00
3.5	PARAVENTO E PARETI MOBILI	AH0393	Paravento a 3 elementi struttura in acciaio cromato	1	€ 512,00	€ 512,00
		AZ0393	Serie piedini con ruote per art. AH0393	1	€ 178,00	€ 178,00
		RFW736	Sistema di separazione modulare su ruote da fissare a parete, su carrello o a piantana 210x165h.cm	1	€ 1.894,00	€ 1.894,00
		RFW836	Sistema di separazione modulare su ruote da fissare	1	€ 2.163,00	€ 2.163,00

			a parete, su carrello o a piantana 240x165h.cm			
		RFW936	Sistema di separazione modulare su ruote da fissare a parete, su carrello o a piantana 270x165h.cm	1	€ 2.394,00	€ 2.394,00
		RFW1036	Sistema di separazione modulare su ruote da fissare a parete, su carrello o a piantana 300x165h.cm	1	€ 2.615,00	€ 2.615,00
		FG6	Carrello idoneo per sistema modulare RFW	1	€ 731,00	€ 731,00
		RFWES6	Piantana in acciaio inox per fissare i sistemi di separazione modulare su ruote	1	€ 412,00	€ 412,00
3.6	LETTINO VISITA	AV4036	Letto visita a due sezioni ad altezza fissa-schienale a gas	1	€ 923,00	€ 923,00
		AV4097B	Supporto porta lenzuolino per lettini visita mod.AV4022/AV4028/AV4030/AV4036/AT4064/AT4066	1	€ 55,00	€ 55,00
		AT4046E	Letto massaggi/visita – 1 snodo regolabile in altezza elettricamente	1	€ 1.883,00	€ 1.883,00
		ZAT40462 E	Letto visita variabile ad h.variab. elettrica schienale regolabile elettrico	1	€ 2.224,00	€ 2.224,00
		AT4097T	Supporto portalenzuolino letti terapia da AT4042 a AT 4046	1	€ 55,00	€ 55,00
		AT4089	Foro facciale con tappo copriforo per letti terapia AT4046 (nuova versione)	1	€ 210,00	€ 210,00
		AT4090	Versione con 4 ruote singole con freno Ø 100 per letti massaggi/visita ad h.variab.	1	€ 80,00	€ 80,00
3.7	LETTINO VISITA GINECOLOGICO	AV4110	Letto visita ginecologica a 3 sezioni, 2 snodi altezza variabile elettrica	1	€ 3.708,00	€ 3.708,00
		AP4005	Kit 3 ruote per basamento lettini visita elettrici	1	€ 224,00	€ 224,00
		AV4097V	Supporto portalenzuolino per lettini da visita elettrici AV401-AV411	1	€ 55,00	€ 55,00
		AV4082	Rivestimento in similpelle reggicoscce in poliuretano AV4078- applicabile solo in fase di ordine	1	€ 109,00	€ 109,00
		AV4038	Letto ginecologico altezza variabile elettrica.	1	€ 2.598,20	€ 2.598,20
		AV4097G	Supporto porta lenzuolino lettini visita AV4038-AV4034 AV4035	1	€ 54,00	€ 54,00
		AP4010	Poltrona ginecologica elettrica ad h.variab.	1	€ 4.586,00	€ 4.586,00

Art. 4 – Quantità

Per ciascuno dei lotti o sub-lotti oggetto dell'appalto viene stimata la quantità presunta annua come riportata nella tabella A. Per esigenze emergenti in corso di esecuzione del contratto, è facoltà della stazione appaltante variare in diminuzione il volume fino al 50% di quello iniziale presunto di ciascun singolo lotto o sub-lotto. E' altresì facoltà della stazione appaltante variare in aumento il volume, nei limiti dell'importo massimo di € 139.900,00.

Art. 5 – Durata

L'aggiudicatario garantisce l'avvio dell'esecuzione (termine iniziale) dalla data di stipula del contratto d'appalto o da quella di notifica del "verbale di avvio dell'esecuzione" se diversamente concordato. La SA può in ogni caso prevedere l'avvio dell'esecuzione in via d'urgenza, se del caso.

Fermo quanto stabilito dall'art. 109 D. Lgv. 50/2016 in tema di recesso anticipato, il contratto ha durata iniziale di mesi 24, che decorrono convenzionalmente dal primo giorno del mese successivo al termine iniziale; con opzione di proroga o rinnovo fino ad ulteriori mesi 12, anche frazionabili, ai sensi dell'art. 35 comma 4 D. Lgv. 50/2016.

La proroga dovrà in ogni caso rispettare gli importi massimi previsti dal presente contratto e sarà considerata opzione ai sensi dell'art. 35 comma 4 D. Lgv. 50/2016.

Successivamente alla scadenza iniziale, le parti hanno facoltà di apportare modifiche o migliorie di dettaglio tali da meglio corrispondere all'interesse pubblico perseguito; comprese migliori economiche a favore della stazione appaltante.

Art. 5 – Importo e variazioni

Fermo quanto stabilito dall'art. 109 D. Lgv. 50/2016 in tema di recesso anticipato, il valore iniziale del contratto è di pari al prezzo unitario di aggiudicazione di ciascun lotto e sub-lotto, moltiplicati per le rispettive quantità presunte, escluse opzioni non ancora esercitate.

Richiamato l'art. 106 D. Lgv. 50/2016, è facoltà della stazione appaltante variare in diminuzione nel limite del 20% oppure in aumento nel limite di € 139.900,00 l'importo del valore iniziale del contratto, ferma la durata massima del contratto comprese opzioni, qualora esercitate.

Nel caso in cui il contratto abbia ad oggetto una pluralità di lotti o sub-lotti, la presente clausola può applicarsi a discrezione della stazione appaltante all'importo e volume complessivi, operando compensazioni tra i singoli lotti o sub-lotti medesimi.

Sono inoltre ammesse, nell'esclusivo interesse della stazione appaltante, variazioni qualitative in aumento o in diminuzione finalizzate al miglioramento o alla migliore funzionalità delle prestazioni oggetto del contratto, a condizione che tali varianti non comportino modifiche sostanziali e siano motivate da obiettive esigenze derivanti da circostanze sopravvenute e imprevedibili al momento della stipula del contratto.

Ogni variazione dell'importo in aumento sarà considerata opzione ai sensi dell'art. 35 comma 4 D. Lgv. 50/2016.

Art. 6 – Estensione dell'oggetto

In caso di acquisto di beni inventariabili, il presente contratto può essere utilizzato anche per la fornitura di beni complementari non compresi nell'offerta iniziale ma presenti nel catalogo presentato a gara, con la stessa % di sconto applicata ai beni oggetto di trattativa iniziale. Inoltre, a richiesta della SA, l'Aggiudicatario sarà tenuto ad effettuare progettazione preliminare, completa di disegno, finalizzata all'arredo entro 15 gg.dalla richiesta comprensiva di sopralluogo preliminare.

Art. 7 – Assistenza post-vendita

L'Aggiudicatario dovrà garantire la perfetta funzionalità della fornitura per tutta la durata della garanzia, non inferiore a 24 mesi dalla data di positivo collaudo di ogni singolo bene

Art. 8 – Pagamenti

Le condizioni economiche ed i relativi prezzi sono stabiliti dall'offerta economica presentata in corso di gara. Ai sensi del D. Lgv. n°231/02 si stabilisce che il pagamento verrà effettuato entro 60 (sessanta) giorni dalla data di registrazione elettronica della fattura, previo accertamento da parte della Stazione Appaltante della conformità delle prestazioni effettuate a quelle oggetto di contratto. Nel caso di beni inventariabili per i quali sia previsto il collaudo, tale accertamento avverrà in contraddittorio. La fattura dovrà indicare i riferimenti dell'ordinativo di fornitura AREAS, ove presente; il codice univoco ufficio 5W9ADL per la fatturazione elettronica; codice commessa #V8RZWB#.

In caso di dispositivi medici l'aggiudicatario è tenuto all'inserimento delle informazioni relative al tipo di dispositivo e al codice di repertorio, nel rispetto delle indicazioni per la fatturazione elettronica di cui al DL 28/2015 art. 9 ter comma 9. Per i dettagli operativi si rinvia al prot. 11088 dell'11/04/2016 disponibile al link http://www.asur.marche.it/viewdoc.asp?CO_ID=22561&tree=1800 .

Al pagamento tardivo saranno applicati gli interessi di legge. La Stazione Appaltante, al fine di garantirsi sul rispetto delle clausole contrattuali, può sospendere, ferma l'applicazione delle eventuali penalità, i pagamenti all'aggiudicatario cui sono stati contestati inadempimenti, fino a che non si sia posta in regola con gli obblighi contrattuali.

In caso di prestazioni periodiche o continuative, l'aggiudicatario emetterà fattura mensile o con diversa periodicità da concordarsi. In caso di prestazioni eterogenee e relative voci di costo (ad esempio canone di noleggio, di assistenza, materiale di consumo etc.), l'aggiudicatario è tenuto a richiesta della Stazione Appaltante all'emissione di fatture distinte per ciascuna voce di costo. A richiesta è altresì tenuto a corredare la fattura con tabella di dettaglio.

L'aggiudicatario deve trasmettere regolarmente la documentazione attestante il versamento dei contributi previdenziali e dei contributi assicurativi obbligatori per gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali dei dipendenti, come previsto dal presente capitolato. La SA può sospendere l'emissione i mandati di pagamento in caso di violazioni di legge ovvero mancato o irregolare pagamento dei crediti dei dipendenti da parte dell'aggiudicatario fino a che quest'ultimo non dimostri l'avvenuta cessazione delle violazioni addebitate ovvero il saldo del debito verso i lavoratori. Analoga sospensione avviene in caso di irregolarità DURC. Per tali sospensioni l'aggiudicatario non può né opporre eccezioni né avanzare pretesa alcuna.

L'aggiudicatario ha facoltà di chiedere l'anticipazione del 20% dell'importo iniziale contrattualmente previsto ai sensi dell'art. 35 comma 18 D. Lgv. 50/2016. Detto importo sarà corrisposto entro quindici giorni dall'effettivo inizio della prestazione. L'erogazione dell'anticipazione è subordinata alla costituzione di garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa di importo pari all'anticipazione maggiorato del tasso di interesse legale applicato al periodo necessario al recupero dell'anticipazione stessa secondo il cronoprogramma della prestazione. La predetta garanzia è rilasciata da imprese bancarie autorizzate ai sensi del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, o assicurative autorizzate alla copertura dei rischi ai quali si riferisce l'assicurazione e che rispondano ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano la rispettiva attività. La garanzia può essere, altresì, rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo degli intermediari finanziari di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385. L'importo della garanzia viene gradualmente ed automaticamente ridotto nel corso dei lavori della prestazione, in rapporto al progressivo recupero dell'anticipazione da parte delle stazioni appaltanti. Il beneficiario decade dall'anticipazione, con obbligo di restituzione, se l'esecuzione dei lavori della prestazione non procede, per ritardi a lui imputabili, secondo i tempi contrattuali. Sulle somme restituite sono dovuti gli interessi legali con decorrenza dalla data di erogazione della anticipazione.

Art. 9 – Sicurezza e DUVRI

L'aggiudicatario si obbliga al rispetto rigoroso di tutte le disposizioni di legge in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, ivi comprese quelle riferite alle misure di prevenzione COVID-19, se pertinenti.

Tutti gli oneri di legge, compresi quelli assicurativi, contributivi, previdenziali e quelli riguardanti l'adempimento alle norme anti-infortunistiche e gli obblighi assicurativi, sono a carico dell'aggiudicatario. La Stazione Appaltante è esonerata da ogni eventuale responsabilità comunque derivante dagli inadempimenti agli obblighi succitati ovvero da qualsiasi altra violazione di Legge connessa all'oggetto della presente fornitura.

Nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto o subappalto, l'aggiudicatario è obbligato a comunicare espressamente alla Stazione Appaltante (datore di lavoro committente) il personale che svolge la funzione di preposto, anche con riferimento al sub-appaltatario.

***Qualora le prestazioni si svolgano presso soggetto terzo, l'aggiudicatario è tenuto a verificare preliminarmente con il soggetto terzo medesimo, le condizioni di sicurezza e le relative cautele.

***Non sono stati individuati/sono stati individuati rischi da interferenza, rispetto ai quali non sono stati individuati costi aggiuntivi. L'aggiudicatario avrà l'obbligo di conformarsi alle prescrizioni ed alle cautele indicate dalla Stazione Appaltante nel DUVRI, eventualmente modificato in seguito alle osservazioni presentate in sede di offerta. La violazione di tale obbligo importerà inadempimento contrattuale. Successivamente alla comunicazione di aggiudicazione, l'aggiudicatario potrà contattare il Servizio Prevenzione e Protezione della AV4 (0734/6253314; 0734/6252817; spp.av4@sanita.marche.it) per gli adempimenti previsti dal D. Lgv. 81/2008 in materia di sicurezza. In sede di offerta i singoli concorrenti potranno proporre eventuali modifiche o integrazioni del DUVRI allegato, che saranno esaminate e discusse successivamente all'aggiudicazione definitiva. La mancata proposta di modifiche o integrazioni importerà accettazione definitiva del DUVRI allegato.

La stima dei concorrenti fatta in sede di offerta relativamente ai costi aziendali afferenti alla salute e sicurezza sui luoghi di lavoro ai sensi dell'art. 95 D. Lgv. 50/2016, cui si rinvia per ogni maggior dettaglio, dovrà essere indicativamente non inferiore all'1%; salvo adeguata motivazione. L'indicazione di tale costo non è richiesta per appalti di fornitura senza posa in opera.

Art. 10 – Verifiche

Ferme le modalità di verifica dell'aggiudicatario eventualmente proposte dallo stesso in sede di offerta, la stazione appaltante può in ogni momento verificare il corretto andamento dell'appalto. La tipologia e la qualità dei prodotti forniti possono essere verificate, tra l'altro, mediante comparazione con i campioni di gara se pertinente, oppure con i corrispondenti prodotti reperiti sul libero mercato, se pertinente.

A discrezione del direttore dell'esecuzione la funzione di controllo potrà essere affidata ad un soggetto terzo il quale dovrà attivarsi secondo apposito protocollo, descrittivo delle obbligazioni contrattuali e debitamente portato a conoscenza dell'aggiudicatario. Qualora dal controllo del soggetto terzo dovessero emergere delle non conformità tali comportare inadempimento, gli oneri del controllo medesimo saranno addebitati all'aggiudicatario in aggiunta all'eventuale penale, se dovuta.

A richiesta della stazione appaltante, l'aggiudicatario è obbligato a documentare senza ritardo la provenienza o filiera dei beni e prodotti forniti.

L'aggiudicatario aggiorna in ogni caso senza ritardo la Stazione Appaltante sull'andamento dell'appalto e su eventuali criticità rilevate nei confronti dell'utenza.

Art. 11 – Penali

In caso di inadempimento anche parziale delle obbligazioni contrattuali, il RUP formula contestazione all'aggiudicatario, assegnando un termine di gg. 15 per le eventuali controdeduzioni. Acquisite e valutate negativamente le predette controdeduzioni, comunica la penale in misura da stabilirsi, sentito il responsabile dell'esecuzione se del caso, in misura compresa tra lo 0,1% 2% dell'ammontare netto contrattuale comprensivo di opzioni solo se già esercitate, e comunque complessivamente non superiore al 10%, da determinare in relazione alla gravità ed alle conseguenze dell'inadempimento (grado di negligenza, all'eventuale reiterazione ed all'effettivo disservizio). Non vengono computati nel valore del contratto il quinto d'obbligo né il valore delle eventuali proroghe tecniche. In caso di adempimento tardivo, sono applicate penali in misura giornaliera compresa tra lo 0,3 per mille e l'1 per mille del valore iniziale del contratto, da determina in relazione all'entità delle conseguenze legate al ritardo. Nel caso di beni inventariali, la mancata o negativa verifica di conformità oltre il termine di gg 25 dalla data di consegna sarà considerato adempimento tardivo. L'esecuzione parziale o difforme è considerata inadempimento. L'irrogazione della penale non esclude l'obbligo di risarcimento dell'eventuale maggior danno, quando accertato.

Nel caso in cui dall'inadempimento derivino sanzioni amministrative a carico della stazione appaltante, all'importo della relativa penale andrà aggiunto quello della summenzionata sanzione.

Qualora la somma delle penali irrogate in corso di esecuzione ecceda il 10% dell'ammontare netto contrattuale di cui sopra, il responsabile del procedimento, sentito il direttore dell'esecuzione, può promuovere l'avvio della risoluzione del contratto per inadempimento.

La penale deve essere pagata entro gg. 30 dalla relativa comunicazione. Il pagamento va effettuato in favore di ASUR Area Vasta 4 - Banca Intesa Spa IT23Z0306969450100000046015 causale "penale contratto (specificare oggetto e CIG)". In mancanza sarà garantita dall'eventuale credito dell'aggiudicatario relativo al contratto del quale trattasi oppure dalla cauzione definitiva, fermo l'obbligo di reintegro entro gg. 15 dalla richiesta.

Art. 12 – Revisione prezzi

Le condizioni economiche ed i prezzi della presente fornitura resteranno invariati per tutta la durata del contratto. Ai sensi dell'art. 106 comma 3 D. Lgv. 50/2016, l'eventuale revisione prezzi è subordinata alla prova a carico dell'aggiudicatario dell'effettivo aumento dei prezzi per cause imprevedibili, con particolare riferimento ai singoli e specifici fattori di costo, e decorrerà dal mese successivo a quello del giorno di ricevimento dell'istanza, qualora accolta. L'istanza, non potrà essere riconosciuta in misura eccedente all'indice ISTAT di riferimento, pena la facoltà di risoluzione del contratto da parte della Stazione Appaltante. L'istanza sarà considerata irricevibile nei primi 12 mesi di fornitura e, successivamente, nei 12 mesi successivi ad ogni eventuale accoglimento.

Data la natura di servizio pubblico dell'attività oggetto del presente contratto, l'aggiudicatario rinuncia espressamente al diritto di cui all'art.1460 c.c., impegnandosi ad adempiere regolarmente alle prestazioni contrattuali anche in caso di mancata tempestiva controprestazione da parte del committente, compreso il mancato accordo circa la richiesta di revisione del prezzo.

Art. 13 –Tracciabilità dei flussi finanziari

A pena di nullità del contratto ovvero di risoluzione dello stesso, l'aggiudicatario è tenuto agli obblighi di tracciabilità di cui alla L 136/2010. Si richiama in particolare il dovere di comunicare all'UOC Supporto Area Contabilità e Bilancio AV4 (fax 0734/6252851 tel. 0734/6252899 PEC ast.fermo@emarche.it) gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati entro gg. 7 dalla loro accensione nonché, entro lo stesso termine, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi. Tutti i documenti contabili (fattura, bonifico etc.) devono riportare il CIG di gara. Gli obblighi di tracciabilità si estendono agli eventuali subappaltatori e sub-contraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate ai lavori, ai servizi e alle forniture. Parimenti a pena di nullità, l'aggiudicatario è pertanto obbligato ad inserire nei rispettivi contratti "di filiera" un'apposita clausola con cui ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi della succitata L 136/2010. Al fine di consentire i relativi controlli, l'aggiudicatario è parimenti obbligato a trasmettere alla Stazione Appaltante copia dei rispettivi contratti "di filiera". Inoltre, qualora l'aggiudicatario, il subappaltatore o il subcontraente abbiano notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria, procedono all'immediata risoluzione del rapporto contrattuale, informandone contestualmente la Stazione Appaltante e la prefettura-ufficio territoriale del Governo territorialmente competente.

Art. 14 – Responsabile di commessa

L'aggiudicatario comunica entro la data di stipula del contratto nome e recapiti (telefono cellulare, e-mail e PEC) del responsabile della commessa, avente titolo e mandato per impegnare l'aggiudicatario stesso e spenderne il nome in tutto quanto riferito all'appalto in oggetto. Le comunicazioni ordinarie tra le parti avvengono mediante posta elettronica, salvo che la natura o l'oggetto della comunicazione (a titolo esemplificativo contestazione di inadempimento, penali, risoluzione o recesso) non richiedano l'utilizzo della PEC.

Qualora in fase di offerta sia stato indicato un nominativo e lo stesso sia stato oggetto di valutazione in ordine alla capacità professionale (capacità tecnica) oppure alla qualità dell'offerta, è vietata la sostituzione del predetto responsabile di commessa fatta salva autorizzazione del DEC previa verifica dell'equivalenza tecnica del curriculum.

Art. 15 – Attestazione corretta esecuzione

Con riferimento alla regolare esecuzione dell'appalto, si rammenta come a norma del DPR 445/2000 come modificato dalla L 183/2011 (Legge di Stabilità 2012) le relative eventuali certificazioni (o attestazioni) rilasciate dalla PA siano valide e utilizzabili solo nei rapporti tra privati e che sulle certificazioni da produrre ai soggetti privati debba essere apposta, a pena di nullità, la dicitura: «Il presente certificato non può essere prodotto agli organi della pubblica amministrazione o ai privati gestori di pubblici servizi». Le PPAA devono pertanto «... acquisire d'ufficio le informazioni oggetto delle dichiarazioni sostitutive di cui agli articoli 46 e 47, nonché tutti i dati e i documenti che siano in possesso delle pubbliche amministrazioni». Tanto evidenziato, qualora l'aggiudicatario intendesse comunque richiedere un'attestazione di regolare esecuzione, dovrà farlo inviando la relativa istanza all'UOC Bilancio AV4 all'indirizzo di posta elettronica stefano.barbabetolini@sanita.marche.it, comprensiva delle seguenti informazioni a pena di irricevibilità: oggetto; determina di affidamento (se pertinente); CIG; RUP (se pertinente); periodo di riferimento e relativo fatturato. La SA darà riscontro entro gg. 30 dal ricevimento di regolare istanza. In caso di subappalto, ai sensi dell'art. 105 comma 22 D. Lgv. 50/2016, la Stazione Appaltante rilascia il certificato scomputando dall'intero valore dell'appalto quello relativo a quanto eseguito tramite subappalto. Coerentemente, il subappaltatore può chiedere certificazione relativa alle prestazioni di subappalto realmente eseguite.

Art. 16 – Risoluzione

Fatto salvo quanto previsto dall'art. 108 D. Lgv. 50/2016 (risoluzione), oltre a quanto previsto dagli artt. 1453 e seguenti del Codice Civile, la Stazione Appaltante potrà risolvere il contratto, nei seguenti casi:

- a. Carenza, anche sopravvenuta, dei requisiti generali di cui all'art. 80 D. Lgv. 50/2016;
- b. Carenza, anche sopravvenuta, dei requisiti speciali eventualmente necessari all'espletamento dell'attività oggetto dell'appalto;
- c. grave inadempimento delle obbligazioni contrattuali, risultante dalla comminazione di una o più penali complessivamente non inferiori al 10% del valore dell'ammontare netto contrattuale, comprensivo di opzioni solo se esercitate;
- d. violazione del divieto di cessione del contratto e/o dei limiti al subappalto;
- e. interruzione delle prestazioni oggetto dell'appalto;
- f. mancato pagamento del canone o del corrispettivo in caso di concessioni o altro contratto attivo;
- g. violazione degli obblighi di riservatezza;
- h. violazione delle norme sulla tracciabilità dei flussi finanziari;
- i. violazione degli obblighi di sicurezza;
- j. mancato rispetto del termine di avvio delle prestazioni di fornitura o di servizi, che si protragga oltre il doppio del termine di attivazione delle prestazioni eventualmente indicato, se pertinente;
- k. Mancato rispetto dei termini di consegna, che si protragga oltre il doppio del termine eventualmente indicato, se pertinente.
- l. Mancato superamento del periodo di prova, se previsto da apposita clausola;

In caso di ottenimento del documento unico di regolarità contributiva (DURC) negativo per due volte consecutive, la Stazione Appaltante avrà il diritto di risolvere il contratto, previa contestazione degli addebiti e assegnazione a quest'ultimo di un termine non inferiore a quindici giorni per la presentazione delle controdeduzioni. La risoluzione del contratto per colpa dell'aggiudicatario importa escussione della garanzia definitiva residua; fatto salvo l'eventuale maggior danno. In caso di risoluzione del contratto, l'aggiudicatario si impegna comunque a porre in essere ogni attività necessaria per assicurare la continuità delle prestazioni oggetto di appalto fino a nuovo affidamento, se richiesto dalla Stazione Appaltante.

Art. 17 – Subappalto

Non può essere affidata a terzi l'integrale esecuzione delle prestazioni o lavorazioni oggetto del contratto di appalto, nonché la prevalente esecuzione delle lavorazioni relative al complesso delle categorie prevalenti e dei contratti ad alta intensità di manodopera.

In considerazione della tipologia di appalto e sulla base della documentazione progettuale predisposta vengono individuate le seguenti prestazioni, principali e/o accessorie, da eseguire direttamente a cura dell'aggiudicatario: prestazione/sub-lotto 1 pari ad € ... (%); prestazione 2 pari ad € ... (%) [OPPURE] In considerazione della tipologia di appalto e sulla base della documentazione progettuale predisposta non vengono individuate prestazioni da eseguire direttamente a cura dell'aggiudicatario.

Nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto o subappalto, l'aggiudicatario è obbligato a comunicare espressamente alla Stazione Appaltante (datore di lavoro committente) il personale che svolge la funzione di preposto, anche con riferimento al sub-appaltatario. Ai sensi dell'art. 105 D. Lgv. 50/2016, cui si rinvia per ogni maggior dettaglio, l'aggiudicatario può affidare in subappalto le prestazioni indicate in sede di offerta previa autorizzazione della stazione appaltante purché sia dimostrata in capo al subappaltatore, tramite dichiarazione ex DPR 445/2000 del legale rappresentante di quest'ultimo o del concorrente, l'assenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 D. Lgv. 50/2016.

Per quanto concerne il procedimento di autorizzazione al subappalto si richiama quanto previsto dall'art.105, comma 18, del Codice, precisando che il termine per l'eventuale formazione del silenzio assenso, 30 giorni dalla richiesta di autorizzazione, inizia a decorrere solo dal momento in cui l'Stazione Appaltante è posta nelle condizioni di esaminare compiutamente l'istanza, integrata da tutta la documentazione necessaria richiesta ex lege all'interessato: la mancata allegazione anche solo di parte della documentazione costituisce mancanza di un presupposto per considerare esistente il procedimento autorizzatorio e la maturazione del silenzio assenso. Non si configurano come attività affidate in subappalto quelle di cui all'art. 105, comma 3, del Codice.

I subappaltatori dovranno mantenere, per tutta la durata del presente contratto, i requisiti richiesti dal disciplinare di gara nonché dalla normativa vigente in materia per lo svolgimento delle attività agli stessi affidate. L'aggiudicatario si impegna a depositare presso la Stazione Appaltante, almeno venti giorni prima dell'inizio dell'esecuzione delle attività, la copia autentica del contratto di subappalto, corredato da: certificazione attestante il possesso da parte del subappaltatore dei requisiti previsti per l'appaltatore principale, nonché quelli previsti dalla vigente normativa in materia di qualificazione delle imprese, nonché la certificazione comprovante il possesso dei requisiti richiesti dalla vigente normativa, per lo svolgimento delle attività allo stesso affidate; corredato altresì da dichiarazione concernente l'esistenza o meno di forme di controllo ex art. 2359 c.c. .

L'aggiudicatario si obbliga a manlevare e tenere indenne la Stazione Appaltante ed eventuali terzi da qualsivoglia pretesa di terzi per fatti e colpe imputabili al subappaltatore o ai suoi ausiliari. Il subappalto non comporta alcuna modificazione agli obblighi e agli oneri dell'aggiudicatario il quale rimane l'unico e solo responsabile della perfetta esecuzione del contratto anche per la parte subappaltata ed ha conseguentemente l'obbligo di risolvere tempestivamente il contratto di subappalto, qualora durante l'esecuzione dello stesso, vengano accertati gravi inadempimenti dell'impresa subappaltatrice; in tal caso l'aggiudicatario non avrà diritto ad alcun indennizzo né al differimento dei termini di esecuzione del contratto.

L'aggiudicatario è tenuto alla puntualità nel pagamento del corrispettivo al subappaltatore. I costi della sicurezza relativi alle prestazioni affidate in subappalto devono essere corrisposti senza alcun ribasso.

L'esecuzione delle attività subappaltate non può formare oggetto di ulteriore subappalto. In caso di inadempimento agli obblighi di cui ai precedenti comma, la Stazione Appaltante potrà risolvere il Contratto, salvo il diritto al risarcimento del danno.

La Stazione Appaltante rilascia il certificato di regolare esecuzione scomputando dall'intero valore dell'appalto quello relativo a quanto eseguito tramite subappalto. Coerentemente, il subappaltatore può chiedere certificazione relativa alle prestazioni di subappalto realmente eseguite.

Art. 18 – Riservatezza

I dati dell'aggiudicatario, ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 (GDPR) e del D.lgs. 196/2003 - così come modificato dal D.lgs. 101/2018 - saranno trattati dall'ASUR MARCHE, anche con strumenti informatici, unicamente per lo svolgimento degli adempimenti di istituto, di legge e dei regolamenti in materia, correlati al rapporto contrattuale ed alla gestione amministrativa e contabile dello stesso. Con il presente capitolato/contratto si trasmette l'informativa di cui all'art.13 GDPR. L'aggiudicatario riconosce e accetta che qualora l'oggetto contrattuale comporti il trattamento di dati personali per conto dell'ASUR MARCHE, lo stesso sarà designato e costituito, con la stipula del contratto e in relazione all'espletamento dell'appalto, quale Responsabile esterno del Trattamento dei dati nel rispetto dei principi e degli obblighi previsti dal Regolamento UE n. 679/2016(GDPR) e dalla vigente normativa nazionale in materia di protezione dei dati personali, specialmente in riferimento alle disposizioni di cui all'art. 28 GDPR.

L'aggiudicatario si impegna a rispettare quanto previsto dal Regolamento UE n. 679/2016 e dal Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196. Ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni di cui venga in possesso e, comunque, a conoscenza, di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del contratto. Si impegna ad imporre l'obbligo di riservatezza a tutte le persone che, direttamente e/o indirettamente verranno a conoscenza delle informazioni riservate. L'aggiudicatario dovrà ottemperare diligentemente a tutti gli obblighi previsti dalla predetta legge a carico del responsabile del trattamento nonché formare i propri dipendenti sui loro obblighi e vigilare sull'operato dei propri incaricati del trattamento.

Il legale rappresentante dell'aggiudicatario da atto del ricevimento dell'informativa di cui all'art.13 del Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR).

Art. 19 – Foro Competente

La definizione delle controversie derivanti dall'esecuzione del presente contratto è devoluta all'Autorità Giudiziaria Ordinaria competente del Foro di Fermo, fatti salvi i casi che la legge devolve alla competenza esclusiva del Giudice Amministrativo.

Numero	Pag. 15
Data	

2. Elementi essenziali della procedura

- Oggetto: FORNITURA ARREDI SANITARI PER SALA EMODINAMICA;
- Procedura: ex art. 2, co 2 lett. a) D.L. 77/2021;
- Durata iniziale mesi 24;
- Importo iniziale : € 100.775,30 + IVA22 %;
- Lotto unico suddiviso in n°3 sub-lotti
 - arredi sanitari emodinamica
 - bancone su misura emodinamica
 - altri arredi sanitari
- Opzioni: variazione in aumento fino ad un massimo di € 139.999,00 + IVA ed ulteriore proroga fino ad un massimo di ulteriori mesi 12;
- Criterio di aggiudicazione: negoziazione
- Criteri di selezione dei concorrenti: consultazione diretta;
- Oneri per la sicurezza non sussistenti, salvo diversa e successiva valutazione limitatamente ai rischi da interferenza;
- RUP: Dott.ssa Melissa Regolo;
- Numero gara SIMOG **8953481**
- CIG 9660784B26